

ROMA / CRONACA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

ECONOMIA CIRCOLARE

Amici della Terra: le buone pratiche per vivere a zero sprechi

Presentata alla Camera la campagna (con il sito) della onlus: buoni esempi e falsi miti



La presentazione del sito alla Camera (Aquaro)

Occorre passare dal concetto di rifiuto al concetto di risorsa: è questo il segreto dell'Economia circolare. Già sentita? Hai voglia. Però, che non sia solo aria fritta, lo si capisce dagli esempi concreti, ovvero, le diciassette "Buone pratiche", che presto diventeranno venti, contenute nel nuovo sito www.zerosprechi.eu, appena lanciato dall'associazione

Amici della Terra (con il contributo del ministero dell'Ambiente), in occasione dei suoi primi quarant'anni. Festeggiati, discussi e passati logicamente in secondo piano, ieri, martedì 9 ottobre, nella sala stampa della Camera dei deputati: «Per non perdere tempo e cercare di capire che cosa spetta fare a tutti noi riguardo a un uso efficiente delle risorse».

VANTAGGI ECONOMICI ED AMBIENTALI «Ma le soluzioni dovrebbero essere graduali e modellate sulla realtà: in pratica, devono essere soprattutto economicamente raggiungibili», osserva Monica Tommasi, presidente di Amici della Terra. Proprio per questo, nella campagna Zero Sprechi, e quindi nel sito che la accompagna, accanto ad ogni buona pratica sono indicati i vantaggi, sia economici, sia ambientali, di ogni intervento. Qualche esempio? Quello dell'olio da cucina, utilizzato per una buona frittura e poi buttato, più o meno inconsapevolmente, magari nel water di casa. Bene, l'Eni ha pensato ad un sistema di riutilizzo dell'olio vegetale esausto, raccogliendolo e trasformandolo in biocarburante.

UN PIENO D'OLIO VEGETALE? CONVIENE Il progetto è nato in collaborazione con le aziende municipalizzate del territorio. A Milano, per esempio, è già operativo, grazie a una partnership tra la multi-utility A2A ed alcuni supermercati della grande distribuzione. «In una piccola tanica è possibile conservare l'olio esausto, in modo da non disperderlo nella rete fognante», spiega Tommasi, la quale ricorda che, presto, anche a Roma, per i 1.800 dipendenti dell'Eni sarà possibile raccogliere in una tanica l'olio alimentare esausto da trasformare in biocarburante di qualità. Tutto questo, grazie ad un accordo tra la stessa Eni e Ama, la società pubblica di Roma Capitale. I vantaggi economici? Per un investimento che non supera i 4mila euro, c'è un ritorno economico immediato: da un litro e mezzo di olio raccolto, è possibile ottenere, nello stesso periodo, due litri e mezzo di carburante.

FACILE COME BERE UN BICCHIER D'ACQUA Ma parlando di buone pratiche del mondo dell'economia circolare, non è necessario pensare per forza in grande, coinvolgendo le multinazionali. Anzi, a volte, può essere facile come bere un bicchier d'acqua. Ne sanno qualcosa a Spilamberto, nel Modenese, dove opera l'azienda Nitty-Gritty. Qui, nell'aria relax, i bicchieri di plastica si consumavano che era un bellezza. Vizio comune, certo, ma già pensare dove possa finire tutta quella plastica, può essere l'inizio di una buona pratica. Ed eccola: un copri e reggi bicchiere (utilizzabile per qualsiasi modello in plastica) da attaccare al muro, e sul quale è scritto il proprio nome. E' nato così "Re-drink", che sta spopolando negli asili e negli uffici.

LE SETTE VITE DELLA CARTA Con gli esempi si potrebbe continuare all'infinito. Ma conta anche segnalare le fake-news sull'economia circolare. «Se con Zero sprechi ci proponiamo di diffondere presso scuole e famiglie buone pratiche di gestione dei rifiuti urbani, non possiamo fare a meno di ricordare che, purtroppo, sono tantissime le bufale sul mondo green», ricorda la presidente di Amici della Terra. Via i tabù che circolano nella società. A cominciare dalla carta, il primo "indiziato" nella rubrica "Falsi miti" del sito Zero Sprechi: «La carta è riciclabile all'infinito? Non è vero: solo fino a sette volte, prima che le fibre diventino troppo deboli e troppo corte per creare un altro prodotto».

Peppe Aquaro
10 ottobre 2018 | 12:32
© RIPRODUZIONE RISERVATA